

Resoconto dell'incontro del 21 dicembre 2021

I temi dell'incontro tra OO.SS., RSU e Amministrazione erano due:

1. comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle ipotesi di accordo stralcio ex art. 53 e ex art. 54 CCNL 21.2.2002;
2. accordo integrativo in materia di benefici socioassistenziali per il Personale, dirigenziale e non dirigenziale, per le annualità 2020, 2021 e 2022.

Per quanto riguarda il **primo punto**, come da comunicazione pervenuta per mail alle OO.SS. e RSU il 10 dicembre u.s. dal Dirigente dell'Ufficio Gestione e Valorizzazione delle Risorse Umane, l'Amministrazione lo scorso 2 dicembre ha appreso che, a causa di un problema tecnico-informatico il sistema documentale dell'Istituto *“non ha scaricato lo scorso 11 agosto la comunicazione regolarmente trasmessaci via pec dal Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alle ipotesi di accordo stralcio definite prima dell'estate”*. Tale comunicazione sollevava rilievi sulle ipotesi di accordo stralcio relative alle procedure:

- ex art. 54 CCNL 21.2.2002, in relazione all'utilizzo delle risorse del trattamento accessorio per finanziare i passaggi di livello, con invito a formulare in proposito apposito parere ad ARAN;
- ex art. 53 CCNL 21.2.2002, questa volta soprattutto in ordine al rispetto dei criteri di selettività di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 150/2009, con invito a darne conto nella relazione illustrativa.

In virtù di ciò, l'Amministrazione ha dovuto congelare la graduatoria finale relativa alla procedura ex art. 53, sospendendo di fatto l'erogazione del trattamento *super* riconosciuto ai dipendenti indicati nella Determina n. 433/2021; e ritardare l'avvio dei lavori della Commissione, da poco nominata, per la procedura ex art. 54.

Nello specifico, i rilievi sulla selezione ex art. 53, riguardavano la soglia del 50% degli aventi diritto, che risultava superata in alcune delle progressioni orizzontali valutate; e la selezione attuata senza una valutazione di merito e/o con punteggio. Per l'ex art. 54, invece, la problematica ha riguardato, come detto, l'utilizzo di risorse a valere sul trattamento accessorio per finanziare ulteriori 13 posizioni nei passaggi di livello.

Rispetto a tali criticità, l'Amministrazione ha comunicato che sono state già avviate interlocuzioni con le Autorità vigilanti per superare i rilievi ricevuti al fine di finalizzare le suddette procedure.

Oltre a prospettare alcune soluzioni di merito, la FIR CISL ha chiesto all'Amministrazione se tale problema tecnico-informatico fosse stato risolto, e quali conseguenze ci sarebbero state nel caso in cui le suddette interlocuzioni non avrebbero portato ai risultati sperati.

Il Direttore ha comunicato che tale problematica è stata debellata; mentre sulla seconda questione ha chiesto di riparlare successivamente nel caso in cui le soluzioni prospettate non andassero a buon fine.

Per quanto riguarda il **secondo punto**, rispetto a quanto indicato dall'Amministrazione nella proposta di accordo integrativo in materia di benefici socioassistenziali per le suddette annualità, è stato raggiunto l'accordo per le annualità 2020 e 2021; mentre è stato chiesto di stralciare i seguenti punti:

- annualità 2022. Si è proposto di diversificare le forme di benefici al Personale, invece di destinare tali risorse solo sull'attivazione di una polizza sanitaria; e di rendere l'adesione, a tale polizza, volontaria da parte del Dipendente. Su questo punto, come richiesto dalla FIR CISL,

l'Amministrazione si è resa disponibile sia a fare un approfondimento e una comparazione tra le prestazioni offerte dalle polizze a cui l'Istituto vorrebbe aderire; sia a utilizzare i residui delle annualità precedenti nelle altre forme di benefici socioassistenziali);

- risorse derivanti dai risparmi dei buoni pasti non erogati. L'Amministrazione dovrà valutare la fattibilità di alcune proposte fatte da OO.SS. e RSU alternative a quella proposta dallo stesso INAPP di erogare risorse come voucher spendibili presso esercizi convenzionati.

Infine, le OO.SS e RSU, hanno chiesto all'Amministrazione di incontrarsi nella seconda settimana di gennaio per fare il punto sull'andamento della situazione epidemiologica della pandemia Covid-19, al fine di discutere sulle eventuali modifiche da apportare alle presenze dei Dipendenti in Istituto.

FIR CISL INAPP